

TOMMY, UN ESEMPIO DI FEDELTA'

“Riconoscenza”, nobile parola,
però non fa più parte degli umani,
la si ritrova (... questo mi consola)
nell'animo sensibile dei cani !

... Le cinque della sera, nella chiesa,
si sta celebrando un funerale,
fra tanta gente, in silenziosa attesa,
c'è pure, accovacciato, un animale.

E' Tommy, guarda triste quella bara,
la sua padrona è andata in paradiso,
adesso è solo, la sua vita è amara,
non rivedrà mai più il suo sorriso.

Non sentirà mai più le sue carezze,
né il cibo che gli offriva con amore
unito a quelle dolci tenerezze
che gli serbava sempre, a tutte l'ore !

Purtroppo, la padrona lo ha lasciato
e lui ha recepito quell'assenza,
si sente come un orfano spaesato,
vorrebbe esprimere la riconoscenza

per tutto il bene ricevuto prima.

Non può parlare, con la testa china,
rimane lì, provando la sua stima
per quella donna, umile e divina.

... Da quella sera, il povero animale
ritorna in chiesa, in quello stesso posto,
s'accuccia e, in modo quasi surreale,
socchiude gli occhi e resta lì, composto.

... Son già due mesi, ... tutte le mattine,
durante ogni funzione religiosa,
mostrando un sentimento senza fine,
rientra in chiesa ... e si mette in posa.

Il prete sull'altare è comprensivo,
conosce il suo dolore e lo rispetta,
il cane non ha nulla di aggressivo,
la sua presenza è sempre benedetta.

... Ma prima va diritto al camposanto,
si ferma dove è stata custodita
la sua padrona e rimane affranto,
aspetta sempre ... che ritorni in vita !

**C'è solo da imparare da quel cane
che ha dimostrato la riconoscenza
in modo affettuoso, bello e immane !
... Prendiamo esempio dalla sua coscienza !!!**